

Padova, 28 ottobre 2022

COMUNICATO STAMPA 98/2022

### **ALLA SCOPERTA DEL BATTISTERO DELLA CATTEDRALE**

*In tre mesi oltre 14mila visitatori, per lo più stranieri (75%)*

*Ritornato in sede il Polittico restaurato*

*Quattro percorsi studiati per le scuole di ogni ordine e grado  
per l'anno 2022 2023*

*Piace e coinvolge la nuova modalità di visita, avviata dallo scorso luglio, al Battistero della Cattedrale di Padova, con **il suo splendido ciclo di affreschi di Giusto de' Menabuoi** (patrimonio mondiale Unesco dallo scorso anno all'interno de "I cicli affrescati del XIV secolo di Padova"), tanto che in poco più di tre mesi (dal 9 luglio ad oggi) sono stati oltre 14mila i visitatori che hanno fruito della nuova proposta di visita, con un grande interesse da parte del pubblico straniero, pari al 75% del totale dei visitatori. Estremamente soddisfacente anche l'apprezzamento registrato attraverso i questionari somministrati al termine della visita.*

La nuova modalità di fruizione del complesso del Battistero, voluta dalla Diocesi di Padova e realizzata in parternariato con l'impresa sociale Kalatà, offre al visitatore un'esperienza immersiva e la possibilità, grazie al supporto tecnologico, della visione di particolari altrimenti difficilmente individuabili.

In questi giorni, inoltre, è tornato in sede il Polittico di Giusto de' Menabuoi, restaurato grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo ed esposto dallo scorso maggio ai primi di ottobre nella mostra *Restituzioni* a Napoli. Il polittico venne realizzato da Giusto de' Menabuoi e dalla sua bottega con molta probabilità in contemporanea con gli affreschi del Battistero (1375-1378) e raffigura su più ordini la *Madonna con il Bambino in trono*, *Storie della vita di San Giovanni Battista* (che rappresentano il tema centrale), *Storie della vita di Cristo*, *dottori della Chiesa* e *santi*. Nel 2020 era stato rimosso dall'altare del Battistero e portato nel vicino Museo diocesano per un intervento di restauro conservativo, realizzato tra maggio 2020 e l'estate 2021 e sostenuto da Intesa Sanpaolo nell'ambito della XIX edizione del programma *Restituzioni*.

Tra le ultime novità che accompagnano i nuovi percorsi di visita sono state approntate proprio in queste settimane anche le **proposte didattiche per le scuole di ogni ordine e grado** con quattro diversi percorsi studiati con obiettivi differenziati: *Ti racconto la vita nella Padova carrarese*; *Spazio dipinto: tra visione*

*e realtà; Visita guidata al Battistero della Cattedrale e al Museo diocesano; Tanti volti il mio volto.*

Si va quindi dall'approfondimento tematico sulla città del Trecento all'indagine più attenta ai segni e ai simboli e alla lettura interpretativa dell'immaginario simbolico racchiuso in questo scrigno di bellezza; e ancora all'incontro con le opere e le architetture del complesso di Domus Opera: Battistero, Museo diocesano e palazzo vescovile con il maestoso Salone dei Vescovi.

*«L'attenzione del mondo scolastico è rilevante – sottolinea **Nicola Facciotto** di Kalatà – come ci testimonia la proposta che abbiamo fatto nei giorni scorsi per gli insegnanti, proponendo una visita gratuita esplorativa. In una sola settimana abbiamo ricevuto 350 richieste».*

Ciascuna proposta didattica, rivolta a diversi ordini scolastici, prevede dei laboratori specifici sul tema oltre alla visita delle opere e architetture e si propone obiettivi specifici: imparare attraverso le immagini del Battistero come si viveva nel Medioevo, indagando usi, costumi, vita quotidiana, riti e mestieri per arrivare a creare una propria città e luogo di vita attraverso l'interazione con un quaderno operativo (*activity book*); imparare a decodificare segni e simboli e a narrare storie per immagini per arrivare a creare e ideare un fumetto sempre attraverso l'*activity book*; approfondire il significato del ritratto (*status symbol*, immagine di memoria, documento storico) per lavorare infine sul proprio ritratto, a partire dal *selfie*, e ragionare sulle modalità di trasmissione della propria personalità in modo originale e creativo.

I percorsi sono stati studiati dal Museo diocesano di Padova in collaborazione con Kalatà e sono consultabili all'indirizzo: [www.kalata.it](http://www.kalata.it)

Per ulteriori informazioni e prenotazioni 0174/330976 o inviare una e-mail all'indirizzo [booking@kalata.it](mailto:booking@kalata.it)

Scarica la scheda dei percorsi didattici: <https://drive.google.com/file/d/1COzq-7DKy-2G9vEhUarqe5dXDpDKmbXG/view?usp=sharing>